

Mecc. n° .....

Torino,



# CITTA' DI TORINO

Direzione Centrale Cultura e Educazione  
Servizio Musei e Patrimonio Culturale

***CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELL’ORGANIZZAZIONE E DELLA  
GESTIONE DEI SERVIZI DI BIGLIETTERIA E PRESIDIO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI  
PRESSO I MUSEI IN CONVENZIONE CON LA CITTA’ E LE SEDI AFFERENTI IL SERVIZIO  
MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE***

***PROCEDURA RISTRETTA  
(aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa)***

---

## **SOMMARIO**

### **ALLEGATI:**

**ALLEGATO 1 – DUVRI**

**ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**

**ALLEGATO 3 - OFFERTA ECONOMICA**

**ALLEGATO 4 – DISCIPLINARE TECNICO DI GARA**

**ALLEGATO 5 – LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO**

**ALLEGATO 6 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

**ALLEGATO 7 – TABELLA PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO**

**ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

**ALLEGATO 9 - ATTESTAZIONE AVVENUTA PRESTAZIONE**

**ALLEGATO 10 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'**

**ALLEGATO 11 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE**

## SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

### **ART. 1 - OGGETTO DEI SERVIZI**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi di cassa, accoglienza del pubblico, presidio degli spazi espositivi presso i musei in convenzione con la Città o afferenti al Servizio Musei e Patrimonio Culturale.

La prestazione principale è costituita dall'organizzazione e dalla gestione dei servizi di biglietteria e presidio degli spazi espositivi presso il Museo Nazionale della Montagna, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, il Museo Diffuso della Resistenza, il Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" ed il Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso".

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) D.Lgs. n. 163/2006, dal regolamento di attuazione ed esecuzione D.P.R. 207/2010, dei principi e fondamenti di cui al Regolamento Municipale 307 della Città di Torino con riferimento agli artt. 1 c.1, 2 c.1, 3, 4, 7, 13, 20 e 21 di tale Regolamento, nonché dalle condizioni del presente Capitolato Speciale .

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

- impiegare lavoratori che si trovano in almeno una delle condizioni previste rispettivamente da: a) art. 1 c. 1 della L. n. 68/99, b) art. 4 della L. n. 381/91, c) art. 2 commi 18), 19), 20) del Regolamento della Commissione dell'Unione Europea 6 agosto 2008, n. 800/2008. I suddetti lavoratori saranno di seguito denominati *lavoratori in condizioni di svantaggio*;
- impiegare i lavoratori in condizioni di svantaggio in numero non inferiore al 30% del totale dei lavoratori impiegati nel lotto aggiudicato;
- impiegare i lavoratori in condizioni di svantaggio in misura non inferiore al 30% del monte ore annuo totale del lotto aggiudicato;
- predisporre uno specifico progetto d'inserimento lavorativo per ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio.

Nel corso di tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto altresì a mantenere **invariato** il rapporto numerico tra addetti normodotati e svantaggiati.

La gara avrà luogo mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice Unico Appalti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Bando di gara e relativi allegati, dalla lettera d'invito e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino, in quanto compatibili.

Il servizio che forma oggetto dell'appalto è descritto, in relazione alle caratteristiche tecniche, nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato, cui si fa rinvio.

### **ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata di anni 3 (tre) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o di affidamento in esecuzione anticipata.

A decorrere dalla scadenza del primo anno di durata del servizio la Civica Amministrazione si riserva, in relazione ai processi di riorganizzazione in atto, di revocare l'affidamento procedendo alla risoluzione anticipata del contratto su semplice comunicazione alla ditta con un preavviso di tre mesi. In tal caso la comunicazione della Civica Amministrazione avrà effetto automatico, sarà di natura puramente discrezionale e insindacabile e la ditta non potrà richiedere indennizzi, risarcimenti o corrispettivi di sorta a seguito di essa, salvo il pagamento di tutte le prestazioni richieste e regolarmente eseguite.

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivi di tutti gli oneri, ammonta a Euro 2.540.984,00 = oltre IVA se dovuta.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di procedere ad ulteriori affidamenti nei modi e nei termini di cui all'art. 57 del D.Lvo 163/2006 s.m.i.

## **ART. 2 - BIS DETERMINAZIONE DEL PREZZO A BASE D'ASTA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 comma 3-bis D.Lgs 163/06 s.m.i., la determinazione del prezzo a base d'asta del presente appalto tiene conto della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza.

E' stato individuato indicativamente un monte ore totale necessario per lo svolgimento ordinario delle prestazioni oggetto del presente capitolato. Tale monte ore potrà subire variazioni in aumento o in difetto, che saranno di volta in volta concordate con la Direzione del Musei e il Servizio Musei e Patrimonio Culturale.

Conseguentemente, nella formulazione dell'offerta economica, i concorrenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 2 e all'Allegato n. 4 (Disciplinare Tecnico di gara) dovranno fare riferimento al monte ore triennale di seguito indicato:

Monte ore addetti cassa: 37.128 ore

Monte ore addetti presidi: 111.384 ore

## **ART. 3 - MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### ***Requisiti generali***

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura devono produrre un'apposita istanza inserita in una busta chiusa e sigillata. La busta deve riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e deve recare la dicitura "**Contiene istanza di partecipazione e relativa documentazione per l'affidamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi di cassa, accoglienza del pubblico, presidio degli spazi espositivi presso i musei in convenzione con la Città o afferenti al Servizio Musei e Patrimonio Culturale - Procedura ristretta n. ....**".

L'istanza, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti con l'indicazione delle norme in base a cui si beneficia di tale esenzione, deve essere redatta in lingua italiana, datata, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, l'istanza può essere presentata e sottoscritta esclusivamente dalla ditta capogruppo. L'istanza deve fare esplicito riferimento all'oggetto della presente procedura, nonché esplicita individuazione del concorrente; essa deve essere formulata nei termini previsti dal bando di gara ed essere indirizzata al *Sindaco della Città di Torino, da inviare al Protocollo Generale della Città di Torino per il Servizio Musei e Patrimonio Culturale della Direzione Generale Cultura e Educazione*. L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili:

A. denominazione, ragione sociale, iscrizione nel registro C.C.I.A.A. e/o ad altri albi o registri, con indicazione della sede legale e oggetto dell'attività, forma giuridica con le generalità di amministratori, di soci, di direttori tecnici e del rappresentante legale, codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni. In particolare:

*per le cooperative*

- estremi dell'atto costitutivo, dello statuto e, per le cooperative sociali, estremi dell'iscrizione all'albo regionale del territorio di competenza;
- estremi dell'iscrizione alla CCIAA e/o ad altri albi o registri previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio dei servizi oggetto del presente Capitolato;
- estremi del codice di attività conforme ai Valori dell'Anagrafe tributaria (indicare le cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);

*per i Consorzi ordinari e per i Raggruppamenti temporanei*

oltre a quanto sopra indicato per ciascuno dei partecipanti, estremi dell'atto costitutivo del consorzio, dell'iscrizione ad altri albi o registri previsti dalla legislazione vigente, nonché di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;

- *esclusivamente in caso di Consorzi ordinari e partecipazione di Raggruppamenti Temporanei e di costituiti o da costituire*: dichiarazione contenente la specificazione sia delle parti dei servizi che saranno forniti dai singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorziati, sia di tali soggetti o consorziati e dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

- *esclusivamente in caso di partecipazione dei Consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/06*: dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati per i quali il consorzio partecipa alla presente procedura;

- *in caso di partecipazione di un singolo concorrente*: indicazione: a) dei nominativi e dei dati anagrafici dei soggetti che saranno dotati del potere di rappresentanza con piena facoltà decisionale, quali garanti della regolarità dell'affidamento e del rispetto degli obblighi derivanti, con la funzione di diretti interlocutori della Civica Amministrazione; b) dell'eventuale delegato con piena facoltà decisionale e con la funzione di diretto interlocutore della Civica Amministrazione;

B di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

C indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006

### **Requisiti speciali**

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura devono inoltre dichiarare:

D ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/06, di avere svolto, nel corso del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato – per i quali deve essere indicata singola durata, committenza, destinatari e singoli importi - per un importo complessivo pari a Euro 100.000,00 IVA esclusa. Tale fatturato deve essere stato maturato nel corso di dodici mesi consecutivi. In caso di Raggruppamento temporaneo l'importo deve essere stato maturato in capo alla mandataria per almeno il 60%. La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante;

E di possedere certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2008;

F che il responsabile operativo ha maturato esperienze specifiche nell'espletamento di servizi analoghi nel campo dei servizi museali, di durata non inferiore a un anno.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di operatori economici, i citati requisiti di cui alle lettere D), E) e F) dovranno essere posseduti, anche separatamente, da uno o più soggetti raggruppati. In caso di Consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n.163/06, i requisiti di cui alle lettere D), E) e F) dovranno essere posseduti dal Consorzio, ovvero, anche separatamente, da almeno uno dei consorziati per i quali il Consorzio concorre o dei consorziati incaricati dell'esecuzione della prestazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà allegare all'istanza, **a pena di esclusione**, i documenti previsti dall'articolo 4.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresе, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

E' vietata la partecipazione del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e dei singoli consorziati. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento o Consorzio ordinario, ovvero di parteciparvi, anche in forma individuale, qualora vi abbiano partecipato in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Ai consorziati di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n.163/06, è fatto divieto di partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi sia il Consorzio sia il consorziato. Non è consentita la partecipazione dei concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti il fatto che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, (Legge. n.166/2009, art. 3 c. 1). É ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lettere d), ed e) del D. Lgs. n. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 di tale D. Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti o i Consorzi ordinari, nonché contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per

conto proprio e dei mandanti. In caso di partecipazione di Società Cooperativa o Consorzio, le singole imprese socie o consorziate facenti parte della Cooperativa o del Consorzio medesimo non potranno presentare offerta nella stessa gara; non è infatti ammessa la simultanea presentazione di offerte da parte di Società Cooperative o di Consorzi di imprese e delle loro socie consorziate, pena l'esclusione della/e impresa/e socia/e o consorziata/e, anche qualora non siano indicate quali esecutrici dell'affidamento di cui alla presente procedura. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/10, la ditta mandataria deve possedere in misura maggioritaria i requisiti ed eseguire le prestazioni. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione nonché degli eventuali subappaltatori e fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario. È vietata l'associazione in partecipazione. Fatto salvo l'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 163/06.

Il concorrente deve presentare le suddette dichiarazioni mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di Raggruppamento, ciascuna delle imprese raggruppate deve produrre le dichiarazioni richieste. Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e nei limiti previsti dagli artt. 38 - 45 di tale D.Lgs., la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il possesso dei requisiti di ordine generale sarà oggetto di idonei controlli ai sensi del DPR n. 445/2000.

#### **ART. 4 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

I concorrenti che dall'esame della documentazione presentata in sede di istanza di partecipazione saranno risultati idonei ad effettuare i servizi oggetto della presente procedura e che pertanto saranno invitati a partecipare alla gara, dovranno presentare offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito. Per partecipare alla gara i concorrenti interessati dovranno presentare le seguenti dichiarazioni, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito:

**1) Istanza di ammissione**, contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale deve essere indicato: **"Contiene istanza di ammissione per l'affidamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi di cassa, accoglienza del pubblico, presidio degli spazi espositivi presso i musei in convenzione con la Città o afferenti al Servizio Musei e Patrimonio Culturale. - Procedura ristretta n. ...."**. L'istanza di ammissione, redatta in lingua italiana, in bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti, deve essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, indirizzata al Sindaco della Città di Torino, deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000:

A. di conoscere e accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nella lettera d'invito, e, in caso di aggiudicazione, di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia, vigenti ed emanate durante l'esecuzione del contratto;

B. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione dei D.Lgs 81/2008 e s.m.i., anche ai fini e per gli effetti dell'art. 86, commi 3 bis e ter del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* relative al settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;

C. nella determinazione del prezzo offerto, di aver valutato tutti gli oneri da sostenere per assicurare la regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Capitolato;

D. di essere in possesso (o di assumere l'impegno a stipulare la relativa polizza entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) dell'assicurazione per danni a persone o cose causati nel corso della fornitura del servizio oggetto della presente procedura;

E. di non essere componente di altro Consorzio o di altro Raggruppamento Temporaneo partecipante alla presente procedura;

F. (*dichiarare in alternativa*) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *OPPURE*: di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente l'offerta; *OPPURE*: di non essere a conoscenza della

partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

G. di essere (*OPPURE* di non essere) in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 c. 7 del D. Lgs. n. 163/2006;

H. in caso di aggiudicazione, di impegnarsi ad eseguire il contratto anche in pendenza della relativa stipula;

I. di autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.. Qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare un'apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura **Contiene dichiarazione ai sensi dell' art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06**, con la quale egli manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica ed economica o giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella citata dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i;

J. in caso di aggiudicazione, di essere disponibile, ovvero di assumersi l'impegno a dotarsi delle risorse umane, in quantità e professionalità adeguate ad eseguire le azioni, le attività ed i servizi in base a quanto previsto nel presente Capitolato;

K. che i beni di consumo e gli strumenti a proprio carico che saranno utilizzati nei servizi offerti sono conformi alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza;

L. di confermare il possesso dei requisiti generali ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/06 e quelli di capacità economica, finanziaria e tecnico-professionale dichiarati in sedi di istanza di partecipazione;

M. di ben conoscere e di impegnarsi a rispettare le norme del Codice Etico delle Imprese allegato al *Regolamento per la disciplina dei contratti* della Città di Torino;

N. l'intenzione di avvalersi delle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 (subappalto), nel rispetto delle condizioni di cui allo stesso articolo;

O. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla L. 68/1999;

P. di impegnarsi al rispetto della clausola di salvaguardia della mano d'opera prevista dall'art. 4 lett. b del CCNL "Multiservizi" vigente;

Q. di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);

R. di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto (Allegato 1 - DUVRI).

I concorrenti ammessi al **concordato preventivo** con continuità aziendale, di cui al precedente art. 3 del presente Capitolato, dovranno allegare all'istanza, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

2) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei e di Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, all'istanza di ammissione deve essere allegata la dichiarazione di tutti i componenti del costituendo Raggruppamento o Consorzio. Tale dichiarazione deve contenere: a) in caso di Raggruppamento, l'individuazione della ditta capogruppo; b) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i medesimi componenti conferiranno il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti e che stipulerà il contratto di affidamento; c) indicazione di nominativo e dati anagrafici di tale soggetto; d) in caso di

Raggruppamento nell'ambito della ditta capogruppo l'individuazione dell'eventuale delegato con piena facoltà decisionale e con la funzione di diretto interlocutore con la Civica Amministrazione. In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario già costituito, all'istanza di ammissione devono essere allegati: il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai componenti del Raggruppamento o del Consorzio ad uno di essi qualificato come mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti e che stipulerà il contratto; indicazione di nominativo e dati anagrafici di tale soggetto; dichiarazione contenente la specificazione sia delle parti dei servizi che saranno fornite dai singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorziati, sia di tali soggetti o consorziati.

**2) Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., redatta su modulo facsimile di cui all'Allegato 2 del presente Capitolato;

**3) Documento originale comprovante il versamento della garanzia provvisoria** a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 nonché come specificato al successivo art. 6;

**4) Ricevuta comprovante il versamento di € 140,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito internet: [www.avcp.it](http://www.avcp.it)). Si rammenta che i partecipanti sono tenuti a comunicare gli estremi del versamento effettuato al sistema di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avcp.it>

**5) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo** (allegato 8)

Al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta, si ritiene opportuno che l'impresa concorrente provveda ad effettuare i sopralluoghi presso le sedi museali interessate allo scopo di prendere visione dei luoghi di lavoro e di ogni altra circostanza che possa influire sul contenuto dell'offerta.

E' pertanto facoltà dell'impresa che intenda concorrere contattare il responsabile del procedimento, entro 10 giorni antecedenti alla scadenza della presentazione dell'istanza di partecipazione e relativa offerta, al numero 0114434449 o via fax al numero 0114434494 che provvederà a comunicare le modalità e le date dei sopralluoghi che si concluderanno entro i due giorni lavorativi antecedenti la scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione e relativa offerta.

Al sopralluogo dovrà presenziare il legale rappresentante dell'impresa o incaricato da lui delegato formalmente a mezzo di specifica delega indicante il ruolo ricoperto dal delegato all'interno dell'impresa corredata da copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante e del delegato.

**6) Offerta tecnica** contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale dovranno essere riportati nome e ragione sociale, nonché la seguente dicitura: **“Contiene offerta tecnica per l'affidamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi di cassa, accoglienza del pubblico, presidio degli spazi espositivi presso i musei in convenzione con la Città o afferenti al Servizio Musei e Patrimonio Culturale - Procedura ristretta n. ....”**.

Il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto secondo le indicazioni degli Allegati 5 e 6 e composto al massimo di 25 (venticinque) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere tipo Times New Roman punto 12 o similari nel carattere e nella dimensione, con interlinea non inferiore ad interlinea singola. All'elaborato il concorrente potrà allegare esclusivamente: a) le tabelle riferite all'impiego del personale: in particolare dovrà essere data indicazione del numero di lavoratori impiegati, del monte ore, delle sedi di lavoro e della tipologia di svantaggio ed inoltre come meglio precisato all'art. 5 punto A.3., dovrà essere fornito il dato relativo all'ulteriore numero di lavoratori in condizioni di svantaggio offerto e quello relativo all'ulteriore monte ore annuale offerto espresso in termini assoluti che verrà svolto con l'impiego di tali ulteriori lavoratori; b) i curriculum relativi alle risorse professionali impiegate nel progetto di inserimento lavorativo. Ai fini della valutazione non saranno pertanto considerati ulteriori allegati all'elaborato. A pena di esclusione l'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

**7) Offerta economica**, contenuta in busta chiusa e sigillata, senza altri documenti, recante la dicitura **“Contiene offerta economica per l'affidamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi di cassa, accoglienza del pubblico, presidio degli spazi espositivi presso i musei in convenzione con la Città o afferenti al Servizio Musei e Patrimonio Culturale- Procedura ristretta n. ....”**.

Con riferimento all'importo complessivo a base di gara di cui all'art. 2 del presente Capitolato, l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante consisterà nel prezzo complessivo offerto e nell'indicazione del relativo ribasso formulato in percentuale sul citato importo; a tale fine il concorrente



deve indicare il ribasso in termini sia di valore assoluto, sia di percentuale. Non saranno ammesse offerte al rialzo dell'importo a base di gara. In caso di difformità tra il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso prevarrà il dato più favorevole per la Città.

Il concorrente dovrà compilare l'elenco prezzi per eventuali prestazioni accessorie i cui importi non saranno presi in considerazione ai fini dell'aggiudicazione.

Non saranno ammesse offerte la cui voce "Costo del lavoro" sia inferiore ai minimi tabellari previsti dal CCNL del "Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi" e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino, vigenti al momento della presentazione dell'offerta.

A tal fine i concorrenti dovranno tenere in debita considerazione l'art 2 Bis, con riferimento alla determinazione della base d'asta e dei monte ore di massima definiti.

Nell'offerta economica dovrà essere indicato altresì, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, pena l'esclusione, l'importo dei costi aziendali per la sicurezza che saranno affrontati dall'impresa nel corso dell'esecuzione del servizio.

Per le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06, nell'istanza di ammissione il concorrente dovrà indicare rispettivamente il numero di telefono e del telefax, nonché l'indirizzo di posta elettronica. A pena di esclusione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal titolare della ditta, se trattasi di ditta individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituendo Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario le offerte devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutte le ditte, nonché dal costituendo Consorzio. In caso di Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio ordinario già costituiti, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dalla ditta capogruppo o dal Consorzio. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo questa non pervenga alla Civica Amministrazione nei termini. La Civica Amministrazione escluderà dalla partecipazione alla presente procedura i concorrenti in caso di mancato adempimento, da parte di questi ultimi, delle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, al D.P.R. n. 207/2010, nonché ad altre norme vigenti. La Civica Amministrazione escluderà inoltre dalla partecipazione in caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica, o l'istanza di ammissione o di non integrità ed irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Oltre il termine di scadenza non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Parimenti, la Civica Amministrazione non ammetterà le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificamente sopra richiesto. L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di presentazione della medesima. L'offerta è impegnativa per il concorrente e lo sarà per la Civica Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Prima di procedere all'apertura delle offerte la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. procede ai controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel bando di gara. Il concorrente, a dimostrazione del possesso di tali requisiti, dovrà inoltre produrre in originale e/o in copia fotostatica - dichiarata conforme all'originale - la certificazione e/o la documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato in sede di gara.

#### **ART. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE**

Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 54 del *Regolamento per la disciplina dei contratti* della Città di Torino. La Commissione aggiudicherà il servizio in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, al D.P.R. n. 207/2010 (con particolare riferimento all'Allegato P di tale D.P.R.) e del presente Capitolato. Sono pubbliche le sedute della Commissione aventi per oggetto l'ammissibilità alla gara e la valutazione delle offerte economiche. Il servizio sarà aggiudicato in base ai seguenti punteggi, complessivamente pari a 100: **Offerta tecnica: 70/100; Offerta economica: 30/100.** Ai sensi dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato in base al metodo *aggregativo-compensatore*, mediante l'applicazione della seguente formula:  $C_{(a)} = \sum n [ W_i * V(a)_i ]$

dove:

$C_{(a)}$  = Indice di valutazione dell'offerta considerata (a)

n = Numero totale dei requisiti;

$W_i$  = Punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$  = Coefficiente dell'offerta considerata (a) rispetto al requisito (i);

$\sum_n$  = Sommatoria.  
 Gli eventuali arrotondamenti di V(a) i saranno effettuati fino alla terza cifra decimale.

1) OFFERTA TECNICA: 70 PUNTI/100

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi:

- A.1** 35 (trentacinque) punti massimi al progetto di inserimento lavorativo;
- A.2** 25 (venticinque) punti massimi al progetto di gestione del servizio;
- A.3** 10 (dieci) punti massimi all'incidenza occupazionale con riferimento ai lavoratori svantaggiati.

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali di cui ai suddetti punti A.1, A.2 e A.3, determinati secondo le modalità che seguono in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

**A.1 Progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio: 35 punti**

Per la valutazione del progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio, la Commissione attribuirà il punteggio in relazione alla congruenza del progetto presentato con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, mediante la valutazione dei seguenti elementi:

PROGETTO D'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI LAVORATORI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A.1.1 Grado di capacità di: stilare e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; temperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio. Grado di adeguatezza di: caratteristiche, tipologia di svantaggio, ruoli e funzioni di ciascun lavoratore in condizione di svantaggio e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato); modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro.	9
A.1.2 Grado di efficacia delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio; grado di adeguatezza e pertinenza di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio.	11
A.1.3 Grado di adeguatezza e concretezza di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro; favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro.	6
A.1.4 Grado di adeguatezza di: sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo; modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità, con particolare riferimento al modo di affrontare sul luogo di lavoro le difficoltà di tipo comportamentale dei singoli lavoratori in condizioni di svantaggio e delle modalità di un eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo.	4
A.1.5 Grado di adeguatezza delle modalità di: coordinamento, cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio.	5

## A.2 Progetto di gestione del servizio: 25 punti

Per la valutazione del progetto di gestione del servizio, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A.2.1. Grado di efficacia delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa. Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo	12
A.2.2 Grado di adeguatezza degli strumenti tecnologici e organizzativi offerti finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi, il rapporto con l'utenza e con il personale presente in sede	8
A.2.3 Grado di adeguatezza di tipologia ed ambiti dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione.	5

In base all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, per ciascun elemento (o sub criterio) costituente il criterio di riferimento ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali sotto elencati. Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione, per ciascun elemento (o sub criterio) calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente ciascun coefficiente definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito dal capitolato al relativo elemento per determinare il conseguente punteggio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno degli elementi (o sub-criteri) costituenti ciascun criterio di riferimento saranno sommati tra loro determinandone il punteggio provvisorio. Al punteggio complessivo maggiore verrà attribuito il coefficiente 1 (uno) e gli altri punteggi complessivi provvisori saranno proporzionati a quest'ultimo per determinare i relativi coefficienti. Tali coefficienti saranno moltiplicati per il peso attribuito dal capitolato al criterio di riferimento ottenendo così il punteggio definitivo riferito a ciascun criterio (A1 e A2).

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione, la Commissione applicherà i seguenti criteri motivazionali:

### **PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI CRITERI MOTIVAZIONALI**

A.1.1 Grado di capacità di: stilare e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio. Grado di adeguatezza di: caratteristiche, tipologia di svantaggio, ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato); modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro.	
Coefficiente attribuito	Criteri motivazionali
0	Manca la descrizione delle modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio. Mancano le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato)

	<p>Manca la descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro.</p>
0,1	<p>Le modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio sono descritte in modo gravemente inadeguato e non pertinente.</p> <p>Mancano le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato)</p> <p>Manca la descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro.</p>
0,2	<p>Le modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio sono descritte in modo non appropriato e non pertinente.</p> <p>Le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato), sono inadeguate, non pertinenti, incoerenti ed incongrue.</p> <p>Manca la descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro.</p>
0,3	<p>Le modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio sono descritte in modo non completamente adeguato e pertinente.</p> <p>Mancano le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato).</p> <p>La descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro non è adeguata.</p>
0,4	<p>La descrizione delle modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio non è sufficientemente adeguata e pertinente.</p> <p>Le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato) non sono completamente adeguate e pertinenti.</p> <p>La descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro non è adeguata e pertinente.</p>
0,5	<p>La descrizione delle modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio è discretamente adeguata e pertinente.</p> <p>La descrizione delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato) non è sufficiente per pertinenza e adeguatezza.</p> <p>La descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro è appena sufficiente</p>
0,6	<p>La descrizione delle modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento</p>

	<p>lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio. è discretamente adeguata e pertinente.</p> <p>Le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato) sono sufficientemente coerenti e pertinenti.</p> <p>La descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro è sufficientemente coerente</p>
0,7	<p>La descrizione delle modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio è adeguata e pertinente.</p> <p>Le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore, e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato) sono adeguate e pertinenti</p> <p>La descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro è discretamente coerente.</p>
0,8	<p>La descrizione delle modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio è adeguata e pertinente.</p> <p>Le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato) sono più che adeguate e pertinenti.</p> <p>La descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro è pertinente ed adeguata.</p>
0,9	<p>La descrizione delle modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio è ottima.</p> <p>Le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato) sono pertinenti e adeguate.</p> <p>La descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro è pertinente ed adeguata.</p>
1	<p>La descrizione delle modalità per redigere e realizzare i singoli progetti personalizzati in termini di obiettivi, fasi, contenuti, strumenti; contemperare in modo coerente ed efficace gli obiettivi del servizio con quelli dell'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio è coerente e adeguata.</p> <p>Le descrizioni delle caratteristiche, delle tipologie di svantaggio, dei ruoli e funzioni di ciascun lavoratore e del relativo trattamento (tipo di contratto, inquadramento e livello, regime previdenziale, eventuali trattamenti migliorativi rispetto al Contratto applicato) sono ottime.</p> <p>La descrizione delle modalità adottate per favorire l'integrazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nel gruppo e nel luogo di lavoro è eccellente in termini di adeguatezza e pertinenza.</p>

A1.2; Grado di efficacia delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio;  
Grado di adeguatezza e pertinenza di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio.

Coefficiente attribuito	Criteri motivazionali
0	<p>Manca la descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio.</p> <p>Manca la descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio</p>
0,1	<p>La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio è completamente inadeguata.</p> <p>Manca la descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio</p>
0,2	<p>La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio è carente e inadeguata.</p> <p>Manca la descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio.</p>
0,3	<p>La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio non è pertinente.</p> <p>La descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio è insufficiente.</p>
0,4	<p>La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio non è adeguata.</p> <p>La descrizione di: struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio non è coerente.</p>
0,5	<p>La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio è sufficientemente adeguata.</p> <p>La descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio è appena sufficientemente coerente</p>
0,6	<p>La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio è sufficientemente adeguata.</p> <p>La descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio è appena coerente</p>
0,7	<p>La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio è adeguata.</p> <p>La descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio, è adeguata.</p>
0,8	<p>La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio è adeguata e pertinente.</p> <p>La descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio è coerente.</p>

0,9	La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio è pienamente appropriata La descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio è congrua e coerente
1	La descrizione delle modalità di contenimento del turn over, delle concrete azioni e modalità di sostegno attivate a garanzia della continuità dell'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio è eccellente La descrizione di struttura, ruolo, funzioni, frequenza e modalità di presenza delle professionalità responsabili sia dell'inserimento lavorativo sia dell'effettiva socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio, è ottima e coerente

A.1.3 Grado di adeguatezza e concretezza di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro; favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro.	
Coefficiente attribuito	Criteri motivazionali
0	Manca la descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro. Manca la descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro.
0,1	La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro non è pertinente né adeguata. La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro non è appropriata.
0,2	La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro non è appropriata La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro non è pertinente.
0,3	La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro non è sufficientemente adeguata; La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro non è sufficiente.
0,4	La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro appena sufficiente. La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro è sufficiente.
0,5	La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro discretamente appropriata. La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro è adeguata.
0,6	La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al

	<p>di fuori dell'orario di lavoro è pertinente e adeguata.</p> <p>La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro è appropriata e pertinente.</p>
0,7	<p>La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro è appropriata e congrua.</p> <p>La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro è pienamente pertinente e adeguata.</p>
0,8	<p>La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro è puntuale ed appropriata</p> <p>La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro è molto pertinente ed adeguata.</p>
0,9	<p>La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro è elevata per adeguatezza e pertinenza.</p> <p>La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro è ottima per pertinenza e adeguatezza</p>
1	<p>La descrizione di azioni e modalità proposte per: garantire e sostenere la socializzazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio nei diversi ambiti di vita al di fuori dell'orario di lavoro è ottima per adeguatezza e pertinenza.</p> <p>La descrizione delle azioni per favorire la responsabilizzazione di tali lavoratori nei confronti delle mansioni assegnate; assicurare la sostenibilità delle suddette azioni e la continuità nel tempo del rapporto di lavoro è eccellente in relazione alla pertinenza e adeguatezza</p>

A.1.4 Grado di adeguatezza di: sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo; modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo.	
Coefficiente attribuito	Criteri motivazionali
0	<p>Manca la descrizione di sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo;</p> <p>Manca la descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo.</p>
0,1	<p>La descrizione sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è insufficiente.</p> <p>Manca la descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo.</p>
0,2	<p>La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è generica e inadeguata.</p> <p>La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo. è insufficiente.</p>
0,3	<p>La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è appena sufficiente.</p> <p>La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo. è insufficiente.</p>



0,4	La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è sufficiente. La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo. è appena sufficiente.
0,5	La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è adeguata. La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo. è sufficiente
0,6	La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è adeguata. La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo. è discretamente adeguata
0,7	La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è pienamente adeguata La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo è discreta
0,8	La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è pienamente adeguata La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo. è buona
0,9	La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è ottima in termini di adeguatezza qualità. La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo. è adeguata e pertinente
1	La descrizione dei sistemi di controllo, monitoraggio e valutazione proposti per garantire la piena riuscita dell'inserimento lavorativo è eccellente in termini di adeguatezza e qualità La descrizione di modalità di rilevazione, correzione e soluzione delle criticità; modalità di eventuale riorientamento di contenuto ed obiettivi dei progetti individuali di inserimento lavorativo è ottima

A.1.5 Grado di adeguatezza delle modalità di: coordinamento, cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio	
Coefficiente attribuito	Criteri motivazionali
0	Manca la descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio
0,1	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è insufficiente.
0,2	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è generica e inadeguata.
0,3	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è

	appena sufficiente.
0,4	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è sufficiente.
0,5	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è discreta
0,6	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è adeguata
0,7	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è pienamente adeguata
0,8	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è più che adeguata e pertinente
0,9	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è ottima in termini di adeguatezza e qualità.
1	La descrizione delle modalità di: coordinamento e cooperazione, e gestione del rapporto con la Città in merito all'inserimento lavorativo; modalità di raccordo con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico i lavoratori in condizioni di svantaggio è eccellente in termini di adeguatezza e qualità

PROGETTO DI GESTIONE SERVIZIO  
CRITERI MOTIVAZIONALI

<b>A.2.1 Grado di efficacia delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa. Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro. Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</b>	
<b>COEFFICIENTE ATTRIBUITO</b>	<b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>
0	Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa. Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo MANCA
0,1	Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa. Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo GRAVEMENTE INADEGUATA E NON PERTINENTE

0,2	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p> <p>Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</p> <p>INADEGUATA E NON PERTINENTE</p>
0,3	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p> <p>Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</p> <p>INSUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</p>
0,4	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p> <p>Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</p> <p>NON COMPLETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</p>
0,5	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p> <p>Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</p> <p>SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</p>
0,6	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p> <p>Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</p> <p>DISCRETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</p>
0,7	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p> <p>Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</p> <p>ADEGUATA E PERTINENTE</p>
0,8	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p> <p>Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</p> <p>PIENAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</p>
0,9	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p> <p>Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo</p> <p>OTTIMA</p>
1	<p>Descrizione delle modalità di utilizzo del monte ore offerto, delle modalità di gestione della turnazione e della sostituzione dei lavoratori, della flessibilità operativa.</p> <p>Modalità di gestione e coordinamento delle squadre di lavoro</p>

	Grado di adeguatezza e pertinenza delle modalità di presenza e capacità di soluzione delle criticità del responsabile operativo ECCELLENTE
--	---

<b>A.2.2 Grado di adeguatezza degli strumenti tecnologici e organizzativi offerti finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi, il rapporto con l'utenza e con il personale presente in sede</b>	
<b>COEFFICIENTE ATTRIBUITO</b>	<b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>
0	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza MANCA
0,1	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza GRAVEMENTE INADEGUATA E NON PERTINENTE
0,2	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza INADEGUATA E NON PERTINENTE
0,3	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza INSUFFICIENTE ADEGUATA E NON PERTINENTE
0,4	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza NON COMPLETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0,5	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0,6	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza DISCRETAMENTE ADEGUATA E COERENTE
0,7	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza ADEGUATA E PERTINENTE
0,8	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza PIENAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0,9	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza OTTIMA
1	Descrizione degli strumenti tecnologici e organizzativi finalizzati a migliorare l'erogazione dei servizi e il rapporto con l'utenza ECCELLENTE

<b>A.2.3 Grado di adeguatezza di tipologia ed ambiti dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione.</b>	
<b>COEFFICIENTE ATTRIBUITO</b>	<b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>
0	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione MANCA
0,1	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione GRAVEMENTE INADEGUATA E NON PERTINENTE

0,2	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>INADEGUATA E NON PERTINENTE</b>
0,3	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>INSUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</b>
0,4	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>NON COMPLETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</b>
0,5	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</b>
0,6	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>DISCRETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</b>
0,7	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>ADEGUATA E COERENTE</b>
0,8	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>PIENAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE</b>
0,9	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>OTTIMA</b>
1	Descrizioni dei percorsi formativi oltre a quelli obbligatori offerti a tutti i lavoratori, nonché delle concrete azioni e modalità proposte per garantire l'effettiva fruizione <b>ECCELLENTE</b>

**A.3** Incidenza occupazionale con riferimento ai lavoratori in condizioni di svantaggio: punteggio massimo 10 punti

Fermo restando l'obbligo previsto all'art. 1 del presente capitolato, di impiegare lavoratori in condizioni di svantaggio in numero non inferiore al 30% del totale dei lavoratori impiegati, nonché di destinare almeno il 30% del monte ore a tali lavoratori, i concorrenti dovranno specificare:

A.3.1 l'ulteriore numero di lavoratori in condizioni di svantaggio che saranno impiegati;

A.3.2 sul totale delle ore, l'ulteriore monte ore annuale espresso in termini assoluti che verrà svolto con l'impiego dei suddetti lavoratori : punteggio massimo 10 punti.

Ai due elementi di valutazione A.3.1 e A.3.2 si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
A.3.1 Indicazione dell'ulteriore numero di lavoratori in condizioni di svantaggio di cui al punto A.3	4
A.3.2 Indicazione dell'ulteriore monte ore annuo di cui al punto A.3	6

Per ciascuno degli elementi A.3.1 – A.3.2, i coefficienti saranno determinati ai sensi dell'Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R<sub>a</sub> = valore, in termini assoluti, offerto dal concorrente a;

R<sub>max</sub> = valore dell'offerta più conveniente, in termini assoluti.

Il punteggio complessivo relativo all'incidenza occupazionale ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei due suddetti punteggi parziali.

Il punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente relativamente al progetto tecnico sarà pari alla somma dei punteggi di A.1, A.2, A.3.

La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto almeno trentasei (36) punti nella valutazione complessiva del progetto tecnico. I progetti tecnici che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a trentasei (36) punti saranno pertanto esclusi dalla procedura.

## 2) OFFERTA ECONOMICA: 30 PUNTI/100

In base al par. b) dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi al prezzo offerto saranno determinati mediante l'applicazione delle seguenti formule:

$$\begin{aligned} C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) &= 0,90 * A_i / A_{\text{soglia}} \\ C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) &= 0,90 + (1,00 - 0,90) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})] \end{aligned}$$

dove:

$C_i$  = Coefficiente attribuito al concorrente considerato  
 $A_i$  = Ribasso offerto dal concorrente considerato  
 $A_{\text{soglia}}$  = Media aritmetica dei valori dei ribassi presentati dai concorrenti  
 $A_{\text{max}}$  = Ribasso più conveniente

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, quale risultato della somma del punteggio ottenuto nell'offerta tecnica e nell'offerta economica.

Il Responsabile del Procedimento (RP) valuterà la congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 di tale D. Lgs., nonché ai sensi del D.P.R. n. 207/2010. Qualora più concorrenti conseguano parità di punteggio, si procederà alla richiesta di miglioria di prezzo ai legali rappresentanti se presenti in seduta pubblica o tramite richiesta scritta; qualora la suddetta circostanza perduri anche a seguito di tale richiesta, si procederà al sorteggio. In caso di necessità e/o urgenza la Civica Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva. In presenza di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà:

- a) di aggiudicare comunque il servizio;
- b) di non aggiudicare il servizio, qualora nessuna offerta risulti economicamente vantaggiosa o idonea in relazione all'oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 81 c. 3 del D. Lgs. n. 163/2006. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione. L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo ed alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di adeguate risorse economiche. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e termini di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. L'aggiudicazione quindi avverrà sotto la condizione che la Ditta vincitrice non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva sarà altresì subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara. A seguito di tali verifiche e della presentazione della garanzia definitiva, la Civica Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario la data della stipulazione del contratto; a tale fine, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà produrre i documenti necessari per la stipula del contratto.

### **ART. 6 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**

Per essere ammessi alla procedura i concorrenti devono corredare l'offerta con il versamento della garanzia di importo pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara pari a Euro 50.819,68. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 75 c. 7 del D.Lgs. n. 163/2006 l'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio il concorrente deve dichiarare il possesso del

requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, la garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La garanzia può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente dovrà corredare la garanzia con:

- a) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile, nonché dichiarazione di operatività della garanzia entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta della Civica Amministrazione;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i. che consente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della garanzia.

La garanzia provvisoria deve essere intestata a tutti i componenti il Raggruppamento o i consorziati. Per godere del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia tutti i componenti del Raggruppamento o i consorziati devono dichiarare di essere in possesso della citata certificazione di qualità. Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 c. 9 del D.Lgs. n.163/2006. In caso di partecipazione alla procedura di Raggruppamenti, la polizza o fideiussione mediante cui è costituita la garanzia provvisoria, dovrà essere intestata a tutte le ditte che costituiscono il Raggruppamento. Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

#### **ART. 7 - GARANZIA DI ESECUZIONE**

Dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà adempiere alle obbligazioni contrattuali in relazione alla causale del presente Capitolato ed a tutte le altre obbligazioni ad esso inerenti e conseguenti. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 ed all'art. 123 del D.P.R. n. 207/10. Ai sensi del medesimo articolo, in caso di ribasso della base di gara superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso sia superiore al 20%, la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Ai sensi dell'art. 40 c. 7 del D. Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per l'aggiudicatario in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Il versamento della garanzia potrà essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti di cui alla Legge. 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta della Civica Amministrazione.
- La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Civica Amministrazione, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia definitiva deve avere validità fino al termine dell'affidamento ed all'emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia definitiva sarà restituita all'aggiudicatario al completamento del servizio aggiudicato ed all'esito favorevole del controllo delle attività svolte e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto o trascuri ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali, la Civica Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità alcuna, risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della garanzia provvisoria o definitiva.

#### **ART. 8 - ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato "1" alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto della fornitura/servizio.

#### **ART. 9 – SUBAPPALTO**

È ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a dissimularlo fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

**Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.**

### **SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

#### **ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

La stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

##### **1) Tracciabilità flussi finanziari**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la prestazione al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.



## **2) Assicurazioni per Danni a Terzi**

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 5.165.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti. L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

## **3) Altri obblighi**

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di struttura di lieve entità che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione della prestazione. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

La ditta aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e disagio che ne potessero derivare. Ogni responsabilità per danni che derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

## **ART. 11 - IMPEGNO PREZZI**

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata della fornitura e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006.

## **ART. 12 - PERSONALE**

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Musei e Patrimonio Culturale l'elenco nominativo del personale (in particolare di quello non in carico al precedente affidatario, o in caso di sostituzione o nuova assunzione), con l'indicazione della qualifica professionale, del titolo di studio, di precedenti esperienze di lavoro in attività analoghe e, data la particolare delicatezza degli incarichi, del certificato penale di ciascun dipendente e della fotocopia di un documento d'identità. Il Servizio Musei e Patrimonio Culturale verificherà l'idoneità di tale personale, riservandosi la facoltà di ricusare quel personale che a suo insindacabile giudizio riterrà non idoneo. L'elenco e la documentazione di cui sopra dovranno essere aggiornati secondo le stesse modalità in caso di sostituzione e in caso d'aggiunta di personale integrativo e dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Servizio Musei e Patrimonio Culturale.

La Ditta dovrà individuare per ogni sede museale un gruppo costante di persone di fiducia, d'adeguata professionalità per la corretta e responsabile esecuzione dei servizi e delle prestazioni oggetto della gara. Dovrà inoltre nominare, per ciascuna delle sedi interessate, un Responsabile (e un sostituto) che fungerà da referente. Il Responsabile, in accordo con la direzione del Museo, provvederà all'organizzazione e al coordinamento dei servizi. Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio Musei e Patrimonio Culturale il curriculum professionale.

Dovrà altresì essere fornito per ogni sede museale un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di sostituzioni.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., A.S.L., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del Codice, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

La Ditta dovrà garantire da parte degli addetti ai servizi la massima riservatezza, nonché l'osservanza dell'obbligo di indossare un'uniforme, le cui caratteristiche saranno indicate dal Servizio Musei e Patrimonio Culturale e dalle sedi museali interessate.

Il personale in servizio presso i Musei in convenzione con la Città di Torino e le sedi museali afferenti il Servizio Musei e Patrimonio Culturale, riceverà inoltre periodica informazione sulle attività del Museo, necessarie allo svolgimento delle mansioni legate all'accoglienza dei visitatori.

Sarà cura delle direzioni delle sedi museali interessate organizzare una serie d'incontri sulle norme di comportamento legate alla sicurezza per il personale impiegato presso i musei in convenzione con la Città e le sedi afferenti il Servizio Musei e Patrimonio Culturale.

La Ditta dovrà impegnarsi affinché il personale che non ha ancora svolto o completato i corsi di prevenzione incendi e di primo soccorso partecipi a tali corsi entro sei mesi dall'aggiudicazione con eventuali oneri a suo proprio carico.

Per gli obblighi inerenti l'impiego del personale, si applica l'art. 4 C.C.N.L. "Multiservizi" vigente in materia di obbligo di assunzione con rapporto di lavoro subordinato dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori dell'azienda cessante. A fronte di una modificazione di termini, modalità e prestazioni contrattuali rispetto a quelle esistenti nell'ultimo affidamento formalizzato, si applica quanto previsto dall'art. 4, lett. b, C.C.N.L. "Multiservizi" vigente.

Il nuovo personale che la Ditta aggiudicataria intenderà eventualmente assumere e destinare ai servizi presso i musei in convenzione con la Città di Torino e le sedi museali afferenti il Servizio Musei e Patrimonio Culturale, dovrà:

1. Essere in possesso di diploma di scuola media superiore e conoscenza scolastica di una lingua straniera, salvo deroghe per il personale in condizioni di svantaggio di cui all'art. 1 del presente capitolato Il personale dovrà possedere adeguata esperienza lavorativa nel settore, consistente in almeno un anno complessivo d'attività di presidio in musei mostre o altri beni culturali.

2. La Ditta si dovrà impegnare a fornire personale che abbia frequentato corsi di prevenzione incendi e di primo soccorso.
3. Nel caso in cui la Ditta intenda assumere personale con deficit motori, sarà necessario valutare le caratteristiche architettoniche di ogni singola sede.

#### **ART. 13 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto o, nel caso di incapienza, rivalendosi sulla cauzione definitiva di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

#### **ART. 14 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5 D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3 D.P.R. 207/2010 nonché dei Referenti delle sedi museali destinatarie del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Dette attività di controllo sono preliminari e strumentali all'applicazione delle penali di cui all'art. 15, nonché alla liquidazione delle fatture.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dei visitatori.

Per realizzare tali controlli verranno utilizzate le seguenti modalità:

- controllo mensile effettuato direttamente dal personale del Servizio Musei e Patrimonio Culturale in seguito al quale verrà compilato apposito verbale
- controllo mensile dei tabulati di rilevazione delle presenze
- questionario da compilarsi a cura dei visitatori
- report mensile sull'attività di relazione con gli Uffici del Servizio Musei e Patrimonio Culturale

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo Certificato Verifica di Conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (Allegato 10).

Successivamente all'emissione del Certificato di Conformità, si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui all'art. 18.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere alla sostituzione dell'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In base agli artt. 20 e 21 del *Regolamento del Consiglio Comunale n. 307 "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili"*, la Direzione

Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City della Città di Torino verificherà la corretta ed effettiva attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario. A tal fine, in via meramente esemplificativa, di seguito si elencano l'oggetto, gli strumenti, le modalità e le frequenze relative ai controlli:

1. Entro 90 giorni dalla data della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare alla Direzione Lavoro la seguente documentazione relativa ai lavoratori in condizioni di svantaggio:
  - a. progetti individuali di inserimento lavorativo;
  - b. elenco riepilogativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio inseriti. L'aggiudicatario dovrà aggiornare e trasmettere tale elenco ogni sei mesi alla Direzione Lavoro, oppure ogniqualvolta tale Direzione lo richieda;
  - c. documentazione relativa a ciascun lavoratore in condizione di svantaggio in base alle Leggi 381/91 e 68/99;
  - d. buste paga e CUD di ciascun lavoratore in condizione di svantaggio ed ogni altro documento ritenuto necessario ai fini del monitoraggio e dei controlli da parte della Direzione Lavoro.
  
2. Per il periodo di durata dell'affidamento, la Direzione Lavoro verificherà l'attuazione del progetto di inserimento lavorativo anche mediante la consultazione d'ufficio di apposite banche dati istituzionali, quali ad esempio quelle del CPI, INPS, Agenzia delle Entrate, ecc...
  
3. Al fine di monitorare e controllare in modo efficace gli inserimenti dei lavoratori in condizioni di svantaggio la Direzione Lavoro potrà effettuare:
  - a) sopralluoghi presso le sedi di lavoro, senza preventiva comunicazione all'aggiudicatario, per verificare la rispondenza tra quanto dichiarato nei progetti individuali e l'effettiva condizione lavorativa (ad esempio mansioni, monte ore giornaliero, etc.);
  - b) colloqui individuali con i lavoratori in condizioni di svantaggio nei luoghi di lavoro, anche a campione;
  - c) in qualsiasi momento la Direzione Lavoro potrà incontrare i soggetti terzi coinvolti nel processo di inserimento, con particolare riferimento ai servizi sociali e/o sanitari titolari della presa in carico dei lavoratori in condizioni di svantaggio.

La Direzione Lavoro segnalerà al Servizio Musei e Patrimonio Culturale il ritardato o il mancato adempimento delle obbligazioni relative all'attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

#### **ART. 15 - PENALITA'**

Ove si verificano inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Il Servizio Musei e Patrimonio Culturale ha la facoltà di applicare anche su segnalazione delle sedi museali interessate, le seguenti penali:

- mancata sostituzione di un addetto assente e previsto nell'elenco settimanale del personale in servizio: € 400,00 (l'importo sarà moltiplicato per il numero degli addetti eventualmente assenti per ogni giornata);
- ritardo nell'orario d'apertura o mancata protrazione dell'orario di chiusura per eventi o manifestazioni straordinarie: € 400,00;
- atteggiamento poco attento nei confronti del pubblico con allontanamento protratto del visitatore dal campo visivo dell'addetto nell'area di presidio a lui affidata: € 400,00;
- abbandono non momentaneo della propria area di presidio da parte del personale addetto in presenza di visitatori all'interno dei musei: € 600,00;
- atteggiamento mirante ad accelerare la conclusione della visita del pubblico presente nelle sale all'approssimarsi dell'orario di chiusura: € 300,00;
- personale senza uniforme e cartellino di riconoscimento: € 300,00;

- atteggiamento sgarbato o poco attento nei confronti del pubblico evidenziato da lettere di protesta € 400,00.

In generale, qualora si verificassero da parte della Ditta aggiudicataria inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, segnalati dalle sedi museali interessate, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale di € 300,00, per ogni inadempimento e/o per ogni giorno di ritardo, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante si riserva altresì di rescindere il contratto nel caso in cui non venga osservato dalla Ditta aggiudicataria quanto previsto dal Progetto di inserimento lavorativo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Municipale n. 307.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dell'Attestazione di Regolare Esecuzione (Allegato 11), che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva. La Ditta aggiudicataria, in ogni caso, è tenuta ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

#### **ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il RUP provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone all'organo competente la risoluzione del contratto.

Il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone all'organo competente la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

1. quando il ritardo nell'avvio del servizio supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
2. nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo annuale dell'affidamento;
3. nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
4. nel caso di subappalto non autorizzato;
5. nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
6. nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo);

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

#### **ART 17 - RECESSO UNILATERALE**

La Civica Amministrazione ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto per ragioni di pubblico interesse.

#### **ART. 18 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

##### **Il pagamento delle fatture è subordinato:**

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all'art. 14;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n° ordine, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG, etc**).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs. 9/10/2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs 9 novembre 2012 n. 192, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del Certificato di Verifica di Conformità, previo rilascio del DURC.

**La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.**

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

#### **ART. 19 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**

##### A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria, è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

##### B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (Allegato 2).

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al Datore di Lavoro committente, il DUVRI (Documento Unico di Valutazione del Rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'Allegato "1" al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato Allegato "1", conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di Lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il Datore di Lavoro dell'impresa aggiudicataria.

#### **NOTA**

*Ai sensi dell'art.26 D.lgs 81/2008 e L. 106/2009 le disposizioni del punto B non si applicano ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/2008.*

#### **ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei Contratti le cessioni di credito non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla normativa vigente.

#### **ART. 21 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

In particolare ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012 le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltate dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

#### **ART. 22 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

#### **ART. 23 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

#### **ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del

D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.



Il Direttore: dott Aldo Garbarini

Il Responsabile del Procedimento: dott. Stefano Benedetto

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Carla Caroppo